

---

## Papa in Canada: Bruni, il programma dettagliato del "pellegrinaggio penitenziale"

Sarà l'incontro con le popolazioni indigene il "cuore" del viaggio apostolico del Papa in Canada, dal 24 al 30 luglio, definito dal Papa stesso "un pellegrinaggio penitenziale". Lo ha detto il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Matteo Bruni, durante il briefing di presentazione svoltosi oggi in sala stampa vaticana. Domenica 24 luglio Francesco partirà alle 8.10 da Santa Marta a Fiumicino, per prendere alle 9 il primo volo aereo e compiere un viaggio di 10 ore e 20 minuti, con 8 ore di fuso orario. Alle 11.20 (ora locale) arriverà ad Edmonton, per l'accoglienza ufficiale. Sarà accolto dal governatore generale del Canada, Mary Simon, con il consorte. Dopo la presentazione delle delegazioni e la Guardia d'Onore, un breve incontro in Sala Vip prima del trasferimento dall'aeroporto al Saint Joseph Seminary, distante circa 30 chilometri. Lunedì 25, alle 8.45, dopo la Messa in privato il Papa si trasferirà in auto a Maskwacis, il cui nome in lingua indigena significa "colline dell'orso", dove alle 10 è in programma l'incontro con le popolazioni indigene First Nations, Métis e Inuit. Francesco sarà accolto nella chiesa dedicata alla Madonna dei Sette Dolori dal parroco e da alcuni anziani, poi proseguirà su una golf car al Bear Park Pow-Wow Grounds, dove sarà accolto da una delegazione di capi indigeni provenienti da tutto il Paese: qui terrà il suo primo discorso, in lingua spagnola come tutti gli altri del viaggio, seguito dal saluto di alcuni capi. Alle 11.45 il rientro in seminario. Nel pomeriggio, alle 16.30, il Papa si recherà in auto nella chiesa del Sacro Cuore, sede di una comunità mista di cattolici dei popoli indigeni e non. L'incontro con le popolazioni indigene e con i membri della comunità parrocchiale è previsto alle 16.45. Accolto dal parroco, Francesco entrerà insieme a lui nell'edificio accompagnato da suoni di tamburo. Dopo il benvenuto del parroco e di due parrocchiani, Francesco terrà il suo secondo discorso, preceduto da un canto indigeno: poi la preghiera del Padre Nostro, il saluto ad alcuni fedeli e la benedizione della statua dedicata a Santa Kateri Tekakwitha, la prima indigena del Nord America ad essere stata riconosciuta santa dalla Chiesa cattolica. Alle 17.45 il rientro seminario. Il 26 luglio, alle 9, il Santo Padre si trasferirà in auto al Commonwealth Stadium, dove arriverà un quarto d'ora dopo e farà il giro in papamobile. Alle 10 la Messa, con l'omelia del Papa e al termine il saluto del vescovo di Edmonton, mons. Richard William Smith. Alle 12.15 il ritorno seminario. Nel pomeriggio, alle 16, il Papa si recherà in auto al Lac Saint-Anne, ad ovest di Edmonton, dove arriverà verso le 17: un luogo di pellegrinaggio e di guarigione per migliaia di pellegrini, che venerano la figura di Sant'Anna, di rilevante importanza per gli anziani, e frequentato soprattutto a luglio in occasione della festa della santa. Accolto dal parroco, il Papa proseguirà verso il lago su una golf car, passando accanto alla statua di Sant'Anna accompagnato da suoni di tamburo. Arrivato al lago, il Papa farà il segno della croce verso i quattro punti cardinali, secondo la consuetudine indigena, e benedirà l'acqua del lago. Infine proseguirà in golf car fino al palco, sempre benedicendo i fedeli con l'acqua del lago. Poi l'omelia del Papa, la preghiera fedeli, il Padre Nostro, un'altra preghiera e la benedizione finale. Al termine Francesco salirà sulla papamobile per tornare alla chiesa parrocchiale e benedire la statua di Nostra Signora che scioglie i nodi. Il trasferimento al seminario è previsto per le 18. Mercoledì 27 è il giorno della partenza per Québec. Dopo la Messa in privato e il saluto al personale del St. Joseph Seminary, il Papa alle 8.15 si trasferisce all'aeroporto di Edmonton: alle 9 la partenza, mentre l'arrivo in forma privata a Québec è previsto alle 15.05. Accolto dalle autorità locali, alle 15.20 il Santo Padre si dirigerà dall'aeroporto alla Cittadella di Québec, residenza del governatore centrale. Per la cerimonia di benvenuto, il Papa verrà accolto dal governatore centrale e dalla consorte, poi la visita di cortesia governatore generale, con la presentazione della famiglia, e l'incontro con il Primo Ministro, Justin Trudeau, al termine del quale il governatore generale, il Papa ed il Primo Ministro si recheranno sul terrazzo per la foto ufficiale. Alle 16.20 l'incontro con le autorità civili, i rappresentanti delle popolazioni indigene e il Corpo diplomatico, con il discorso del Papa, che tornerà in arcivescovado in auto aperta, arrivo previsto per le 17.40. Giovedì 28 luglio, alle 8.40, Francesco si

---

trasferirà al Santuario nazionale di Sainte-Anne-de-Beaupré, luogo del primo incontro di Giovanni Paolo II con gli indigeni nel 1984, dove arriverà alle 9.20 e farà un giro in auto aperta. Alle 10 la Messa, con l'omelia del Papa e il saluto finale del card. Gerard Cuprien Lacroix, arcivescovo di Québec. Alle 12 il rientro in arcivescovado. Alle 17 il trasferimento alla cattedrale di Notre Dame, la più antica sede vescovile del Nord America, dove il Papa reciterà i vesperi con i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati, i seminaristi e gli operatori pastorali e pronuncerà l'omelia. Al termine, il cardinale accompagnerà il Santo Padre davanti alla tomba di San Francesco de Laval, primo vescovo di Québec nel Settecento e figura importante per i rapporti con le popolazioni indigene: insieme reciteranno una preghiera silenziosa. Alle 17.15 il ritorno in arcivescovado. Venerdì 29 luglio, dopo la Messa in privato e l'incontro privato con i membri della Compagnia di Gesù presenti in Canada, il Papa alle 10.45 in arcivescovado incontrerà una delegazione di indigeni presenti in Québec, i cui membri saluterà personalmente. Alle 11.45 il congedo arcivescovado e un quarto d'ora dopo il trasferimento all'aeroporto di Québec, direzione Iqualit, una stazione di pesca con poco meno di 8mila abitanti usata da sempre da questa popolazione indigena. Francesco raggiungerà l'aeroporto alle 15.50 e sarà accolto dal vescovo di Churchill-Hudson Bay, mons. Anthony Wieslav Kròtki. Alle 16 il Santo Padre si trasferirà in una scuola elementare elementare per l'incontro privato alcuni alunni delle ex scuole residenziali, che inizierà alle 16.15. Alcuni di loro gli diranno alcune parole, poi la preghiera e la benedizione. Alle 17 l'incontro con i giovani e gli anziani, durante il quale Francesco pronuncerà un discorso. Alle 18 il trasferimento all'aeroporto di Iqaluit, dove alle 18.15 si svolgerà la cerimonia di congedo, con un breve incontro con il governatore generale. La partenza per Roma Fiumicino è prevista alle 18.45, l'arrivo alle 7.50 del 30 luglio, dopo sette ore di volo e sei di fuso orario.

M.Michela Nicolais